



Annalaura di Luggo

www.annalauradiluggo.com

Annalaura di Luggo (1970) è un'artista nata a Napoli dove vive e lavora. Presente alla **58.ma Biennale di Venezia** (Pad. Repubblica Dominicana - Palazzo Albrizzi-Capello) e alle Nazioni Unite di New York, il suo percorso si muove tra la ricerca multimediale e quella pittorica. Le sue opere e le sue installazioni, realizzate attraverso la fusione di tecnologia e manualità, dialogano, per complessità e varietà, con il fruitore che è protagonista dell'azione concettuale e stimolano il dialogo su questioni sociali. Ha, con destrezza ed empatia, affrontato l'incarcerazione ("Never Give Up"), le questioni ambientali ("**Sea Visions** / 7 punti di vista"), i diritti umani ("**Human Rights Vision**" per la Fondazione Kennedy di New York), la cecità ("**Blind Vision**" presentato alle Nazioni Unite ed al Consolato Italiano di NY) e la natura e la biodiversità ("**Genesis**" per la 58ma. Biennale di Venezia). Per il progetto artistico Napoli Eden, ha utilizzato l'alluminio riciclato per costruire quattro gigantesche installazioni pubbliche site-specific che hanno incoraggiato il dibattito sulla sostenibilità nella sua città: Napoli. Questo progetto ha ispirato la creazione del docufilm "**Napoli Eden**", diretto da Bruno Colella che ne racconta il processo creativo. "Napoli Eden" è arrivato in Consideration per le nominations agli **Oscar 2021** come miglior "Feature Documentary". L'alluminio riciclato e la monumentalità ritornano anche in "**Colloculi**", una gigantesca iride scultorea che trasmette contenuti multimediali ed immersivi, presentata in anteprima presso la Fondazione Banco Napoli del capoluogo campano e il cui processo creativo è il focus del documentario "**We Are Art**", diretto dalla stessa artista, la cui narrazione oscilla tra video arte e cinema sperimentale. Vasta la sua bibliografia, con interventi dei maggiori critici d'arte e personalità internazionali del mondo della cultura e dello spettacolo, tra cui Paul Laster, Stephen Knudsen, Rajsa Clavijo, Timothy Hardfield, Paco Barragan, Stefano Biolchini, Hap Erstein, Francesco Gallo Mazzeo, Gabriele Perretta, Vincenzo Trione, Andrea Villani. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Ha realizzato installazioni permanenti (Museo dell'Istituto P. Colosimo di Napoli, Museo del Carcere di Nisida), temporanee ed interattive (Nazioni Unite, New York; Art Basel/Scope a New York a Basilea e a Miami; MANN | Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Fondazione Banco Napoli, Salone Nautico Internazionale di Genova; Torino Artissima/The Others Fair) volte a modificare la percezione dello spazio e le coordinate visive del reale.

 adiluggoart@gmail.com

 Annalaura di Luggo Artist

 annalauradiluggo artist

PRINCIPALI ESPOSIZIONI PERSONALI

2022. **Bologna**, Italia: "Innesti", Galleria Millenium, Palazzo Gnudi a cura di Marcello Palminteri e Aldo Gerbino 2021. **Corciano**, Italia: "Iride", Ex Museo Paleontologico, nell'ambito della rassegna +Divenire, a cura di Gabriele Perretta | **Baia**, Italia, "Corpi luminosi", Parco Archeologico dei Campi Flegrei | 2020. **Milano**, Italia: "Ad Lumen", 3 installazioni pubbliche per Natale Milano 2020 - Citylife | 2018-19. **Napoli**, Italia: "Napoli Eden", 4 installazioni pubbliche, a cura di Francesco Gallo Mazzeo, con il patrocinio del CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio) | **Precenti esposizioni: New York**, USA-Nazioni Unite: "Blind Vision", installazione multimediale a cura della Rappresentanza Permanente Italiana delle Nazioni Unite, Ambasciatore Sebastiano Cardì in occasione del CRPD XI Conferenza mondiale sui diritti di persone con disabilità. 1b Neck Area - United Nations | **Cortina d'Ampezzo**, Italia: "Blind Vision, un viaggio di luce in onore di chi non la vede", special edition per il GIS (giornalisti sciatori) | **Napoli**, Italia: Blind Vision un viaggio di luce in onore di chi non la vede, esposizione pubblica per le festività Natalizie 2017. Piazza dei Martiri | **Napoli**, Italia: "Recent works" presentazione a cura del direttore di InsideArt Guido Talarico. IQOS Art Gallery | **Firenze**, Italia: "Human Rights Vision" per la Fondazione Kennedy - asta condotta da Fabrizio Moretti. Palazzo Vecchio, Salone dei Cinquecento | **Napoli**, Italia: "Blind Vision," mostra multimediale permanente, curata da Raisa Clavijo, documentario diretto da Nanni Zedda. Istituto Paolo Colosimo per ciechi e ipovedenti di Napoli | **Roma**, Italia: "Annalaura di Luggo: Opere Recenti". Fabrique du Cinema, Ex Dogana | **New York**, USA: "Occh-IO/Eye-I" show and shooting organizzato in collaborazione con la scrittrice Kerry Kennedy | **Castellammare di Stabia**, Italia: "MOVision" Gala Cinema Fiction. Castello Medioevale di Castellammare | **Genova**, Italia: "Sea Visions, 7 punti di vista". 56° Salone Nautico Internazionale di Genova | **Heidelberg**, Germania: "Stimoli al Cambiamento". Museo Università di Heidelberg | **Napoli**, Italia: "Never Give Up. The Donation", curata da Guido Cabib, mostra permanente. Carcere Minorile di Nisida | **Monte-Carlo**. Principato di Monaco: "Occh-IO/Eye-I", curata da Guido Cabib. Salle des Etoiles | **Miami**, USA: "Occh-IO/Eye-I", show and shooting. White Dot Gallery | **Milano**, Italia: "Occh-IO/Eye-I", show and shooting. Monte Paschi di Siena, Milano, Italia: "Occh-IO specchio dell'anima, un viaggio tra scienza e fede", vernissage e convegno. Fondazione Le Stelline | **Milano**, Italia: "Occh-IO/Eye-I", curata da Guido Cabib. The Format Gallery | **Torino**, Italia: "Never Give Up", Special Project, curato da Guido Cabib. The Others Fair.

PRINCIPALI ESPOSIZIONI COLLETTIVE RECENTI

Basel, Svizzera, Scope Art Fair | **New York**, USA: Scope Art Fair | **Miami**, USA: Art Basel Week, Scope Art Fair | **Boca Raton**, Florida, USA: Art Boca Raton, "Percorsi", a cura di Raisa Clavijo | **Reggio Calabria**, Italia: "Questa casa non è un albergo", a cura di Giuseppe Capparelli.

IN AMBITO SPECIFICAMENTE PITTORICO SI SEGNALANO

Venezia, 58. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia (Padiglione Repubblica Dominicana) | **Napoli**, "Traiettorie d'Incanto (per Farinelli)", Palazzo Nunziante | **Napoli**, JUS Museum / **Spoleto**, Galleria ArteIncontro / **Roma**, Home Gallery Vitiello, "AlphaBeta", a cura di Francesco Gallo Mazzeo | **Corciano** (PG), "Stendale - L'abbraccio delle muse", a cura di Gabriele Perretta.

MULTIMEDIA WORKS

Colloculi/We Are Art: Fondazione Banco Napoli - MANN Museo Archeologico Nazionale, Napoli | **Narratur**, cortometraggio, 58. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia | **Never give up**: Museo del Carcere Minorile, Nisida (Na) | **Blind Vision**: Museo dell'Istituto Colosimo, Napoli / Jus Museum, Napoli; Napoli Eden: Jus Museum, Napoli | **U/Topia (per Alberto Burri)**: Jus Museum, Napoli | **Metanoia (per Toti Scialoja)**: Jus Museum, Napoli.

FILMOGRAFIA

- **Napoli Eden** (protagonista, docufilm / lungometraggio - 2020) di Bruno Colella;
- **Blind Vision** (protagonista, documentario - 2017) di Nanni Zedda;
- **Never Give Up** (protagonista, cortometraggio - 2016) di Pierluigi Ferrandin;
- **Giving Back generation**: co-protagonista tv series.
- **We Are Art** (regista, documentario / lungometraggio, 2022) in uscita a Los Angeles e New York, settembre 2022

PREMI E RICONOSCIMENTI

Inel 2018 in occasione del The Niagara Falls International Film Festival (Niagara Falls, NY) **Blind Vision** è stato premiato come miglior documentario dal produttore e regista hollywoodiano Stanley Isaacs. Nel 2019 è stato nuovamente premiato come miglior documentario al Fort Myers Beach International Film Festival (Miami). Nel 2020 **Napoli Eden** è arrivato in Consideration per le nominations agli **Oscar 2021** come miglior "Feature Documentary", è stato qualificato film d'essai ed ha ottenuto 8 premi a festivals internazionali e 8 nominations. **Napoli Eden** è stato selezionato dal MAECI (Ministero degli affari Esteri) nell'ambito del "Progetto Promozione Paese Italia nel mondo", attraverso il Cinema di settore relativo all'arte, con un ciclo di proiezioni all'interno della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura all'estero. Nel 2021 **We Are Art** ha vinto i contributi selettivi del Ministero dei Beni Culturali (MIC), quelli della Film Commission Campania e della Fondazione Banco Napoli.

Colloculi > We Are Art

a cura di **Gabriele Perretta**

Napoli | Fondazione Banco Napoli | MANN Museo Archeologico Nazionale | 2022

"Colloculi" si presenta come una grande iride in alluminio riciclato da cui si dipanano contenuti multimediali ed immersivi. Realizzata con il contributo della Fondazione Banco Napoli, il processo creativo e di realizzazione è il focus nel documentario WE ARE ART diretto dalla stessa artista e vincitore dei contributi selettivi al Ministero e di quelli della Film Commission Campania.

Colloculi deriva dalla fusione dei due lemmi (COLLOQUIUM e OCULUS), combinandone i significati. Diventa forma circolare come geometria essenziale e come struttura concettuale di sostenibilità, accogliendo il legame tra persona, opera ed ambiente. Progetto scultoreo, immagine mediale e rimediazione "multisensoriale", Colloculi di Annalaura di Luggo mentre modifica il contesto in cui è inserito, consente di attivare un meccanismo di rinnovata consapevolezza nei confronti dell'installazione, non più o non soltanto surrogato di monumentalità, ma occasione per rileggere dimensioni umane trasfigurate in contesti mutabili. La forma non si risolve in sé stessa: è forza effettiva e corporea e richiede un coinvolgimento fisico per essere vista, fruita e vissuta. La plasticità che determina l'accumulo di filamenti di alluminio riciclato è il nido del sommovimento interno (rinnovabile ed intercambiabile) offerto da uno schermo che, attraverso un sistema di telecamere "gesture recognition", rende il fruitore parte integrante dell'azione.

COLLOCULI > WE ARE ART

Nei simboli della vista, trasfigurata e interattiva, si sgretola il pregiudizio, permettendo di percorrere, in parallelo, storie che sono percorsi di affermazione dell'individuo e che nutrono il senso della ricerca; interazione artistica ed umana, orientata verso orizzonti inclusivi e comprensivi. Il punto di partenza sono gli occhi di quattro ragazzi, vittime di bullismo, discriminazione, alcool e criminalità: attraverso i linguaggi della videoarte, del sound design e della realtà immersiva, si spogliano per rivelarci il proprio universo umano e poetico, coinvolgendo l'osservatore in un confronto che non può essere senza conseguenze, perché "guardarsi negli occhi" significa predisporre al dialogo, all'incontro. Così, nell'immedesimazione, si afferma il valore di ogni individuo nella società, stimolando il nostro punto di osservazione del mondo. Se l'arte è vita, tutti siamo opere d'arte: WE ARE ART!



2022 | Struttura in ferro, alluminio riciclato*, monitor, video, telecamere gesture recognition Ø cm 360

*L'allestimento con filamenti di alluminio riciclato di Colloculi è avvenuto con il coinvolgimento di ragazzi con varie disabilità.



NAPOLI EDEN

a cura di **Francesco Gallo Mazzeo**

Napoli | 7 dicembre 2018 - 18 gennaio 2019

Napoli Eden (Napoli, dicembre 2018 - Gennaio 2019), a cura di Francesco Gallo Mazzeo e con il supporto del CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio) è un progetto artistico diffuso realizzato in quattro piazze della città di Napoli (Piazza Municipio, Galleria Umberto I, Largo Baracche, Largo Santa Caterina). Un'ipotesi di "giardino artistico" formato da quattro installazioni monumentali eseguite con materiali di scarto (in questo caso elementi di alluminio) che, attraverso il linguaggio dell'arte, diventano simbolo di riscatto e di rinascita, incoraggiando il dibattito sulla sostenibilità nella città natale dell'artista: Napoli.

Questo progetto ha ispirato la realizzazione del docufilm **Napoli Eden**, con la regia di Bruno Colella, la direzione della fotografia di Blasco Giurato e distribuito da *Ambi international* e *TaTaTu*.



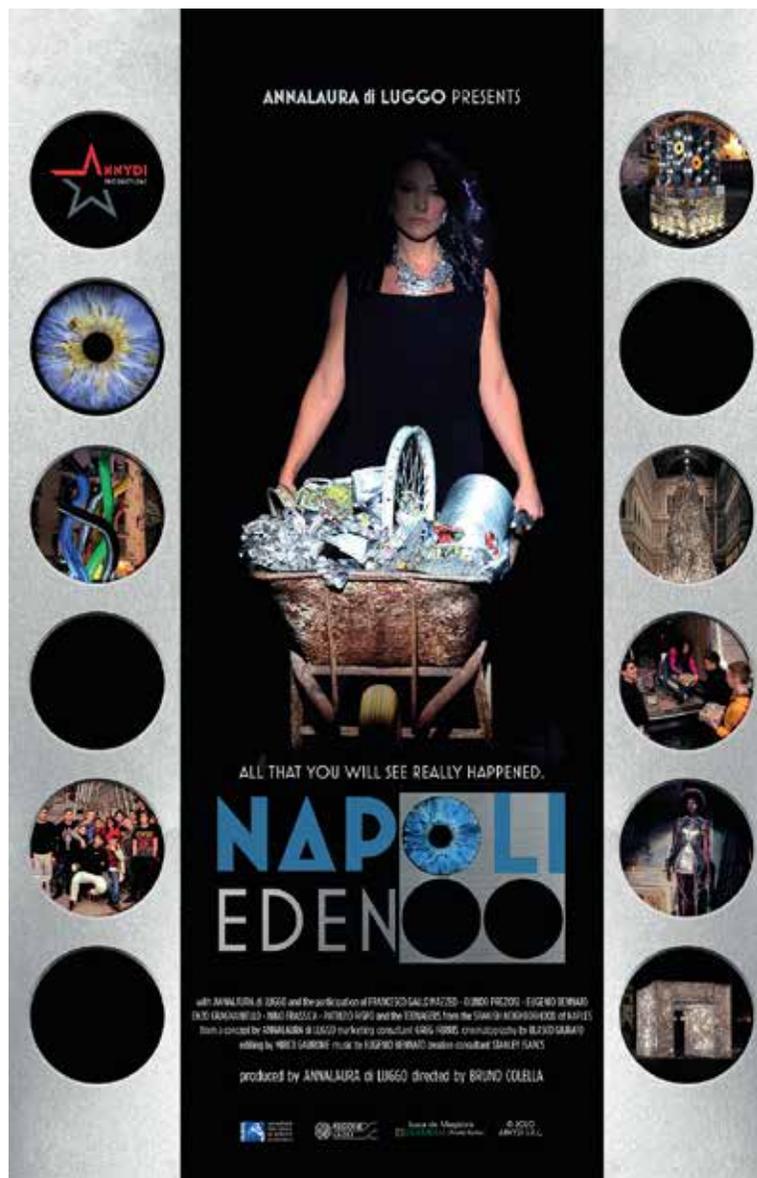
Napoli Eden | 2018-19

4 installazioni in alluminio riciclato

- | | |
|---------------------|----------------|
| 1. TRIUNPHUS | cm 400x400x400 |
| 2. PYRAMID | cm 800x250x250 |
| 3. HARMONIA | cm 350x150x150 |
| 4. GEMINUS | cm 240x150x150 |

NAPOLI EDEN

Il Docufilm



CAST

Annalaura di Luggo

con la partecipazione di
Francesco Gallo Mazzeo
Olindo Preziosi
Eugenio Bennato
Stanley Isaacs
Nino Frassica
Enzo Gragnaniello
Patrizio Rispo
la piccola Caterina Allodi
e i ragazzi dei
Quartieri Spagnoli

diretto da

Bruno Colella

direttore della fotografia

Blasco Giurato

montaggio

Mirco Garrone

musica di

Eugenio Bennato

consulente creativo

Stanley Isaacs

consulente marketing

Greg Ferris

Annalaura di Luggo è un'artista che ama le sfide: alle prese con la sua ultima avventura e tra mille difficoltà tecniche e burocratiche, non si perde d'animo. Vuole realizzare quattro monumentali sculture in alluminio riciclato da installare nei luoghi più significativi della città di Napoli come simbolo di rinascita e riscatto. La necessità di un confronto con la città e con la sua stratificazione sono l'input da cui nascerà il progetto artistico e documentaristico "Napoli Eden", volto a sensibilizzare, attraverso il linguaggio dell'arte, sull'importanza della tutela dell'ambiente e sull'inclusione sociale. Così, un colorato manipolo di "scugnizzi" dei Quartieri Spagnoli si troverà coinvolto dalla protagonista nella costruzione di uno stupefacente albero fatto di scarti in alluminio e lo stesso materiale di risulta si trasformerà in abiti scultorei che appariranno magicamente nella storia. Intanto vedremo Annalaura intrufolarsi disinvoltamente nei vicoli suscitando incomprensioni della gente del posto disarmata dalla lucida follia e dall'estro creativo dell'artista la quale darà vita ad un'emozionante esperienza destinata a lasciare un segno! Tutto questo è successo davvero!

RICONOSCIMENTI

Nel 2020 "Napoli Eden" è stato qualificato film d'essai ed ha ottenuto 8 premi a festivals internazionali come miglior documentario al Festival Hollywood Gold Awards, all'Impact Docs Awards a L'Age d'Or International Arthouse Film Festival, al Venice film Awards ed una menzione della giuria critica al Social World Film Festival. Napoli Eden è stato selezionato dal MAECI (Ministero degli affari Esteri) nell'ambito del "Progetto Promozione Paese Italia nel mondo", attraverso il Cinema di settore relativo all'arte con un ciclo di proiezione all'interno della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura all'estero.

Napoli Eden ha superato la selezione d'ingresso al concorso degli Academy Awards ed è entrato nella lista delle opere in corsa alla nomination per la 93ª edizione degli Oscar come miglior "Feature Documentary".

PLURIBUS

Pluribus è un'opera multimediale a forma di grande cubo sospeso con un design minimale. Occupa lo spazio nella sua dimensione imponente e lo amplifica grazie alle sue superfici specchianti. Allo stesso tempo Pluribus è anche contenitore di tante installazioni multimediali immersive, grazie a maxi schermi che proiettano al suo interno video intercambiabili, in cui l'artista può, di volta in volta, offrire nuove prospettive di visione.



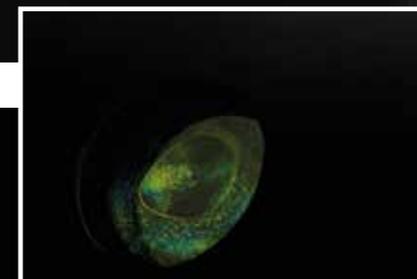
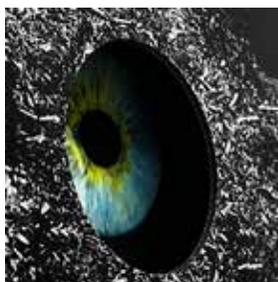
PLURIBUS | 2018
installazione multimediale
ferro, specchi, 4 monitors, audio
cm 235x235x235

JUS Museum, collezione permanente

INTRO-SPECTIO

Introspezione, guardare oltre l'apparenza

L'occhio come rivelazione, come forma in cui scorgere le cose del mondo e le cose celesti, ciò che è materiale e ciò che non lo è. Ma anche specchio in cui scorgersi, in cui ritrovare la consapevolezza della storia e di se stessi, nella dimensione doppia del vedere e dell'essere visti. Annalaura di Luggo matura una personalità creativa il cui percorso si arricchisce nella coerenza poetica che non rinuncia alla libertà creativa, secondo un impulso tipicamente "medialista".



BLIND VISION

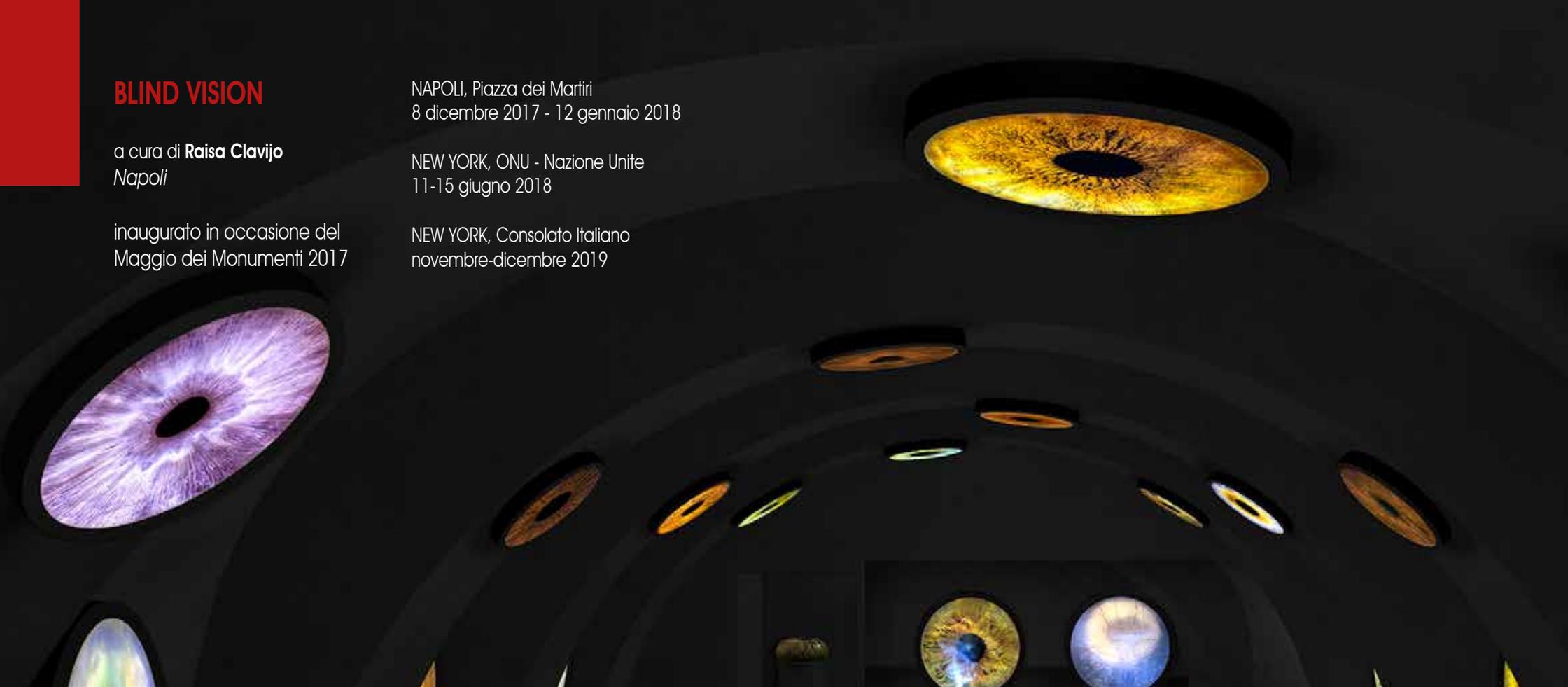
a cura di **Raisa Clavijo**
Napoli

inaugurato in occasione del
Maggio dei Monumenti 2017

NAPOLI, Piazza dei Martiri
8 dicembre 2017 - 12 gennaio 2018

NEW YORK, ONU - Nazione Unite
11-15 giugno 2018

NEW YORK, Consolato Italiano
novembre-dicembre 2019



Blind Vision è un progetto nato dal desiderio dell'artista di esplorare la modalità di percezione del mondo da parte dei non vedenti e stimolare una loro integrazione culturale e sociale. L'installazione multimediale (esposta in permanenza presso il Museo dell'Istituto P. Colosimo di Napoli) si compone di uno spazio buio teso ad evocare, in un'atmosfera suggestiva, il mondo di chi è privato della vista. Gli occhi, senza capacità di vedere la luce, s'illuminano e, contemporaneamente, le voci originali dei protagonisti esprimono i propri pensieri. I fruitori sono guidati in "un viaggio di luce" che accende la nostra consapevolezza rispetto alla scoperta di un mondo nuovo e di inaspettati stimoli per percepire la realtà, con sensi alternativi alla vista.

Blind Vision | 2017
installazione multimediale
Museo dell'Istituto P. Colosimo, Napoli



OCCH-IO/EYE-I

Con il suo progetto fotografico-performativo **Occh-IO/Eye-I** Annalaura di Luggo ha dedicato una parte significativa del suo itinerario artistico a riscoprire e valorizzare l'unicità di ogni essere umano attraverso un processo creativo che include la macro-fotografia dell'iride (che ritrae con una macchina fotografica da lei brevettata costruita usando risorse tecniche della scienza oftalmologica) e tecniche di ricerca sociale.

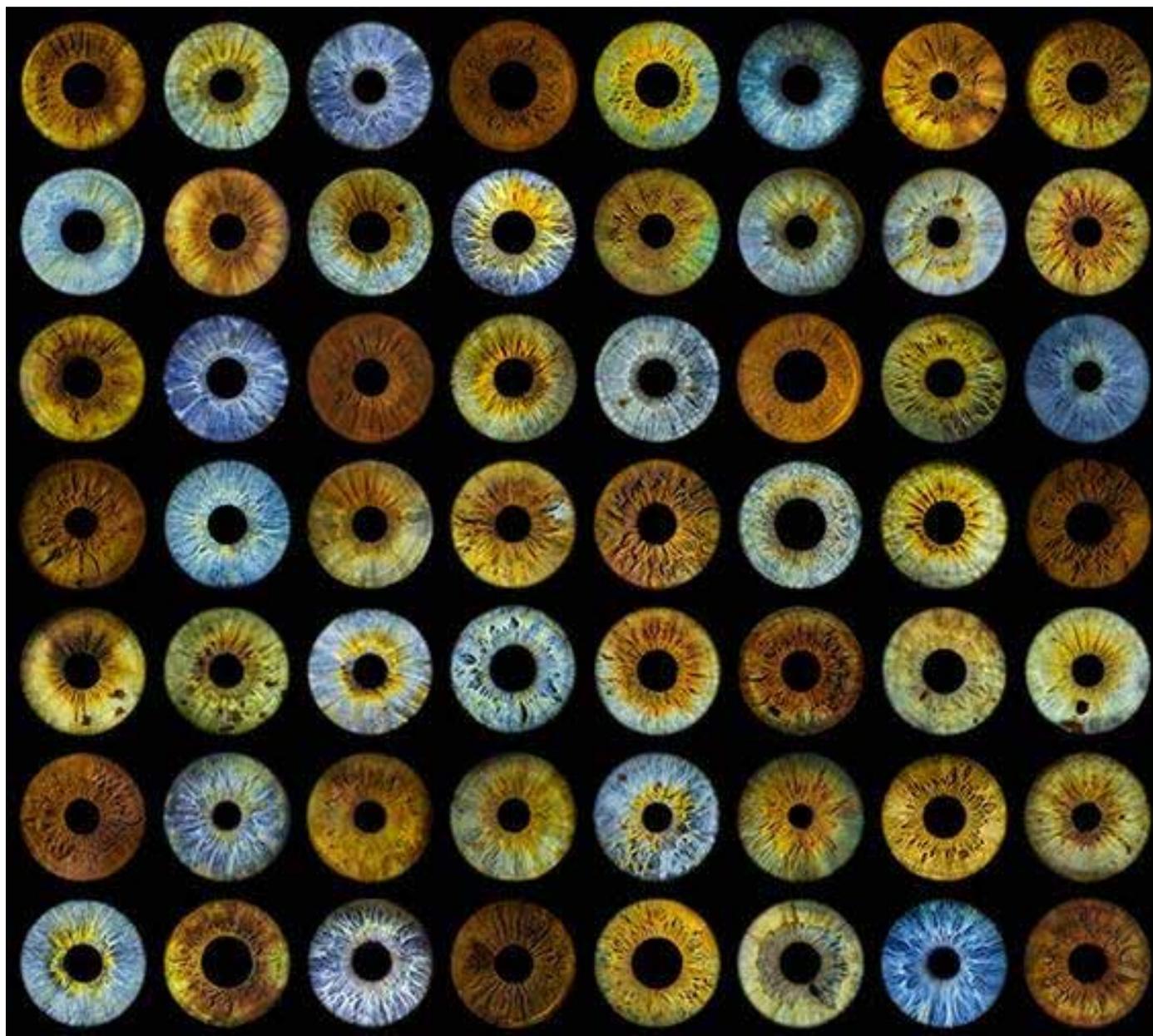
L'artista sviluppa, infatti, una conversazione intima ed empatica con ogni soggetto ritratto al fine di esplorarne l'universo interiore: le opere includono, conservandole, tracce della personalità dei protagonisti, dei loro pensieri e delle loro emozioni.

Nel corso degli anni l'artista ha avuto l'opportunità di relazionarsi con soggetti di vari livelli sociali, età, razze e culture - dalle star del cinema hollywoodiano agli homeless o agli immigrati, dai politici internazionali alle vittime della tratta di esseri umani o ai detenuti, dai campioni dello sport a persone diversamente abili.

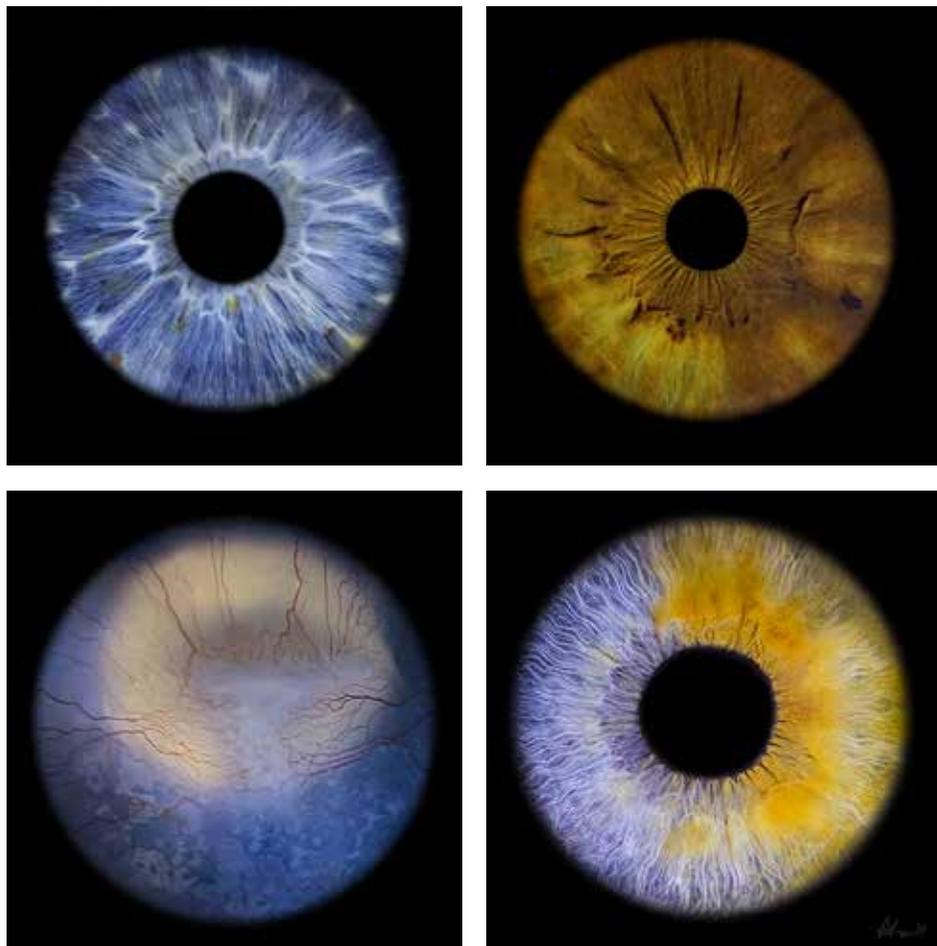
La varietà dei soggetti fotografati dimostra il desiderio dell'artista di incontrare l'essere umano, spogliato da ogni tipo di condizionamento e pregiudizio, con un approccio libero da schemi precostituiti che si strutturano automaticamente in rapporto alla posizione sociale, all'età, al sesso, alla religione o alla diversa abilità.

Waves of times | 2017

Fotografia digitale stampata su carta Fine Art Baryta 325 gr. accoppiata ad alluminio e plexiglass museale senza cornice, cm 120x160



OCCH-IO/EYE-I



Fotografia digitale stampata su carta Fine Art Baryta 325 gr. accoppiata a lastra di Almont spessore 3 mm, cornice legno nero, con o senza vetro museale

Formato da 40x40 cm a 150x150 cm

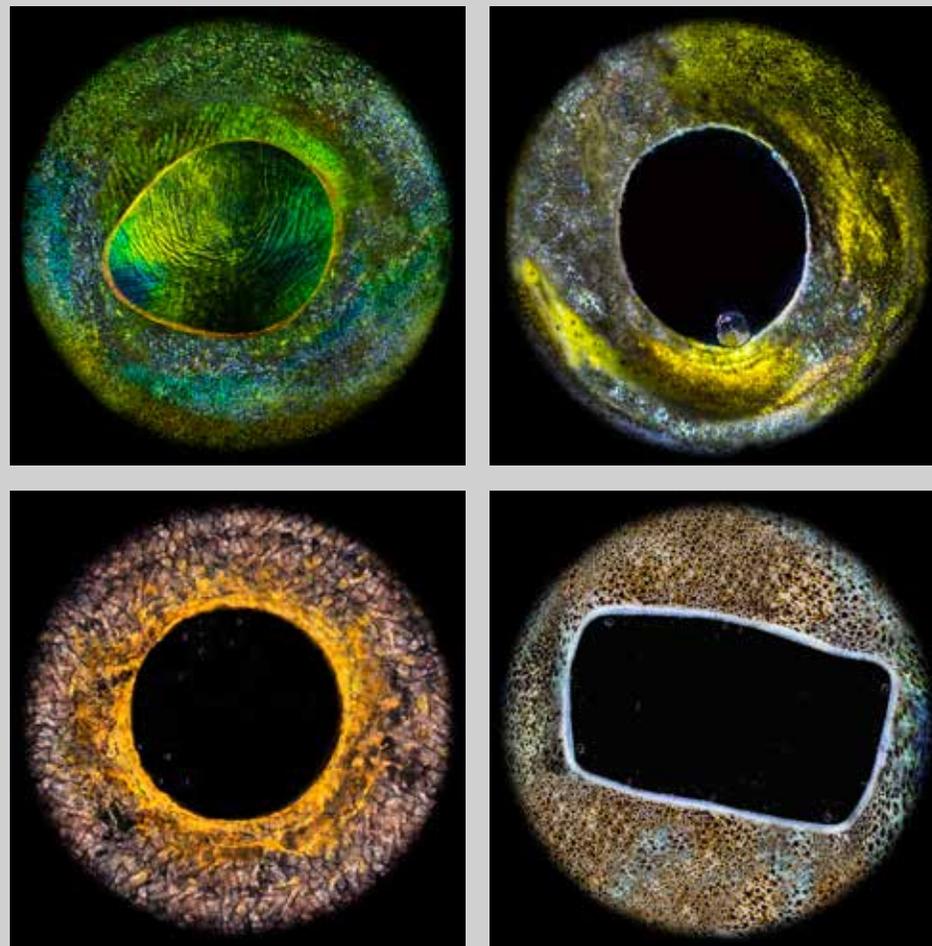
Edizione 1/5 o 1/3 + 1 AP

Fotografia digitale stampata su carta Fine Art Baryta 325 gr. accoppiata ad alluminio e plexiglass museale senza cornice

Formato da 40x40 cm a 150x150 cm

Edizione 1/5 o 1/3 + 1 AP

ANIMAL/EYES



Human Rights Vision

a cura di **Francesco Gallo Mazzeo**

Firenze, Palazzo Vecchio

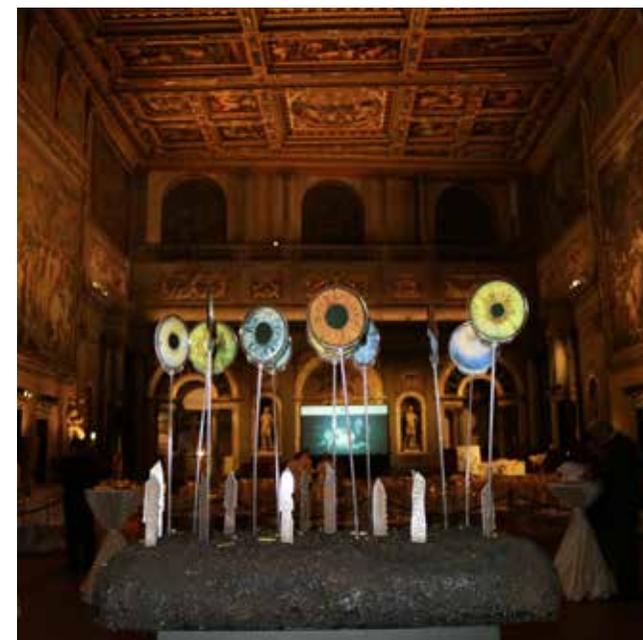
6 novembre 2017

in occasione delle iniziative per il cinquantesimo anniversario della Fondazione e per il Centenario della nascita di JFK

Human Rights Vision | 2017
terra bruciata, lame arrugginite,
bossoli, fotografie digitali su plexiglass
h 63 x l 85 x p 50



Human Rights Vision, un'opera andata all'asta a Palazzo Vecchio - Firenze, per sostenere gli scopi della Robert Kennedy Human Rights Foundation. Qui gli occhi dell'artista offrono una diversa chiave di lettura: servono per "innalzare la visione del mondo e promuovere uno spirito di fratellanza".



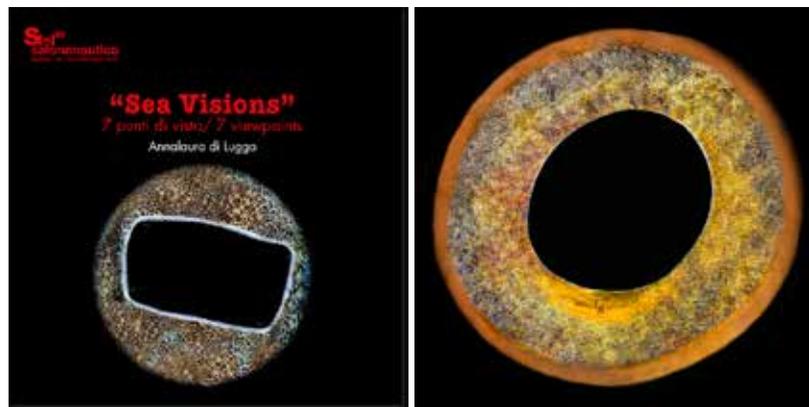
**ROBERT F.
KENNEDY
HUMAN
RIGHTS**
ITALIA

Annalaura di Luggo con Kerry Kennedy (Robert Kennedy Human Rights Foundation) e Dario Nardella, Sindaco di Firenze; Palazzo Vecchio, Firenze

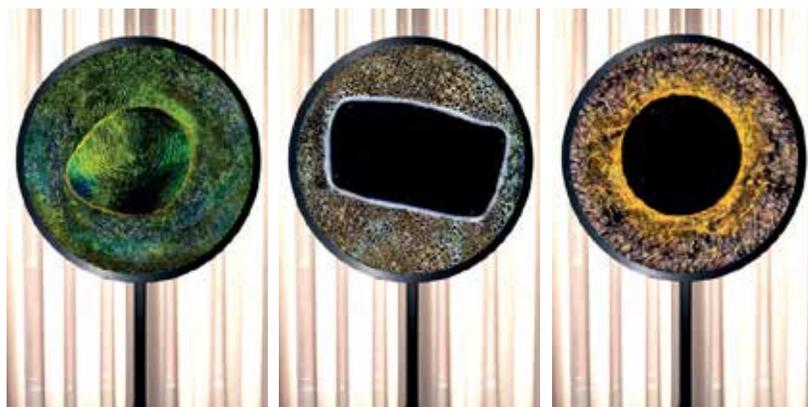
SEA VISIONS | 7 PUNTI DI VISTA

Genova, 56.mo Salone Nautico Internazionale
20-25 settembre 2016

L'artista ha dedicato 7 installazioni al Salone Nautico Internazionale di Genova e ha messo al centro lo sguardo sull'acqua e nell'acqua: l'occhio dell'uomo incontra quello del mare e delle sue creature.



Pagellus bogaraveo (Pezzogna)
cm 100x100

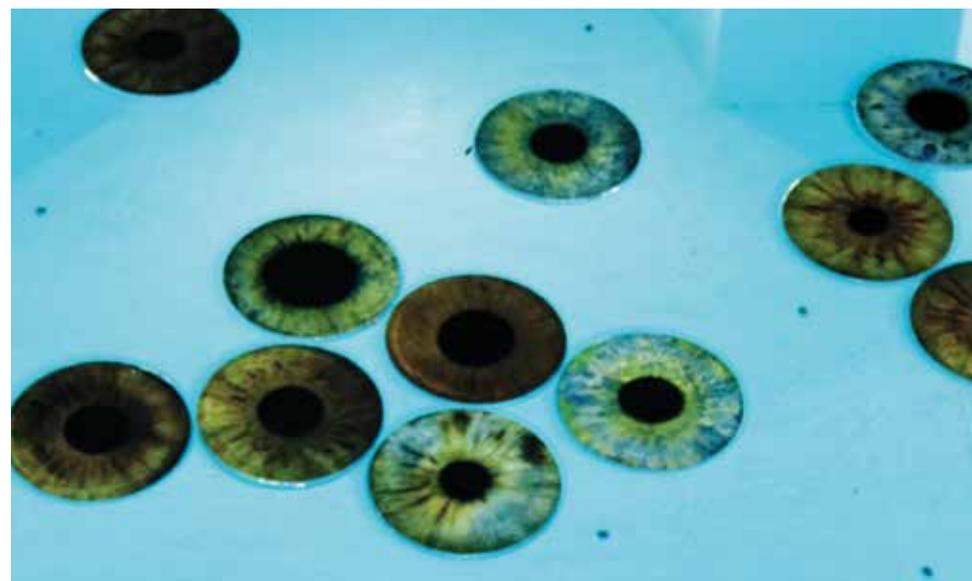


Lo sguardo del mare | 2016
fotografia digitale stampata su plexiglass tondo su piedistallo nero autoportante

Labrus viridis
(Marvizzo)
Ø cm 100

Octopoda
(Polpo)
Ø cm 100

Muraenidae
(Murena)
Ø cm 100



NEVER GIVE UP

a cura di **Guido Cabib**

NISIDA (NA)

Istituto Penitenziario minorile
Museo Carcerario | 13 maggio 2015
Installazione permanente

TORINO

The Others Art Fair
Artissima | 5-8 novembre 2015

HEIDELBERG (Germania)

Museo | maggio 2016

Never Give Up si materializza attraverso un atto performativo: il presupposto di questo atto è il desiderio di andare oltre la superficialità dello sguardo. Dal colloquio con il protagonista dello scatto si anima l'intesa necessaria per raccontarsi. Ecco allora che la foto dell'iride diventa non solo una immagine, ma la mappa della singolarità dell'individuo. Never Give Up è la naturale espansione del progetto Occh-lo / Eye-I : l'artista ha incontrato, per alcuni giorni, dieci detenuti del Carcere Minorile di Nisida, coinvolgendoli in una serie di atti performativi utili a trasmettere, attraverso l'arte, nuove prospettive di libertà. Da queste performance prende forma la mostra e l'installazione permanente all'interno della struttura carceraria di Nisida.

Never Give up | 2015
installazione permanente
Museo del Carcere Minorile di Nisida (NA)





Genesis | 2019
pigmenti e terre su tavola incisa
cm 200x153

DOMINICAN REPUBLIC PAVILION

NATURALEZA Y BIODIVERSIDAD EN LA REPÚBLICA DOMINICANA



[...] *Geometria astrale* che si ritrova in ogni nostro momento, in ogni nostro frammento, quando si occupa di mettere un accento là dove c'è un groviglio, facendo intrigo di verticali, orizzontali, trasversali, di mille e mille cardì e decumani, dove attendere le forme della fantasia, come zodiaco su cui camminare, come specchio di quello, da filmare con le pupille degli occhi, perché l'alto e il basso, possano essere una grande unità, che a noi appare come appare mentre viaggia e non si ferma mai, dall'inizio (quello che a noi sembra tale) all'oggi che comprende io, tu, noi, voi, essi, sull'eco di altri che hanno detto io ... tu ... noi ... voi ... essi, e quelli del tempo avvenire, in un suono dell'arcano che si sente, si sente, si vede, si vede, si tocca, si tocca, eppure sfugge, sfugge. [...]

Francesco Gallo Mazzeo
da "Annalaura di Luggo | GENESIS"



Pittura | Gravia

L'intervento pittorico di Annalaura di Luggo sommuove la superficie, restituisce linfa a martiri del tempo che portano con sé i segni di una vita, di tante vite, risorgendo grazie ad un'intuizione cromatica capace di spalancare percorsi inesplorati, traiettorie che traducono l'invisibile o il possibile in trama e ordito del nuovo, del fantastico e del reale. Ogni percorso è la traccia di un passaggio, della presenza individuale e collettiva che può essere scontro o armonia: l'importante è offrirsi al viaggio, per concedere alla sperimentazione possibilità di scoperta, che possano infrangere le tenui certezze appena formate e per porsi nuovi interrogativi.

Così nasce "Gravia", che è contrapposizione alla leggerezza, sinonimo del tempo che lascia il segno, attraverso la fatica dell'uomo, dell'artista.



Gravia | 2019
tecnica mista su tavola incisa
cm 84,8x60,2



Gravia | 2018
tecnica mista su tavola incisa
cm 85x60



Gravia | 2019
tecnica mista su tavola incisa
cm 32x253

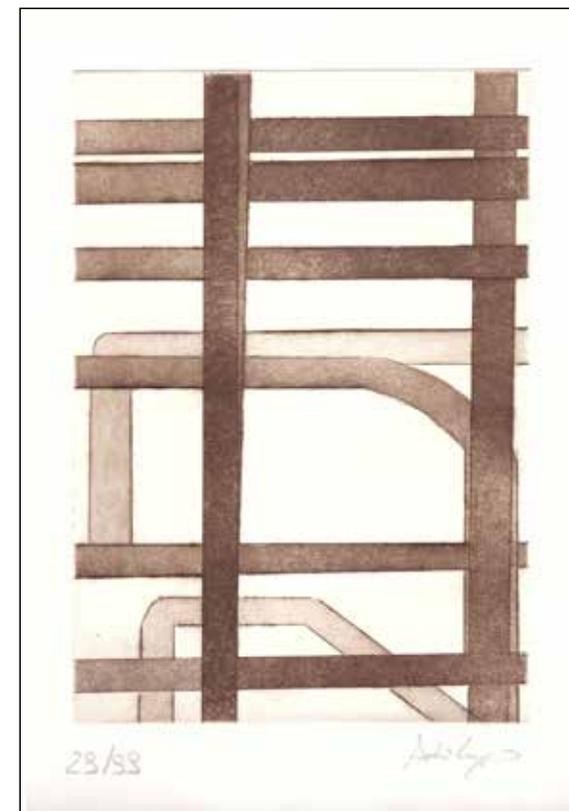
[...] una tecnica dello scavo, un "graveur", la cui versatilità permette continui slittamenti, dal legno alla carte, dal "bassorilievo" alla pittura, sino all'esplorazione delle tecniche incisorie più tradizionali, che riemergono attraverso un linguaggio contemporaneo.



Senza titolo | 2020
vinilico su carta
cm 70x50

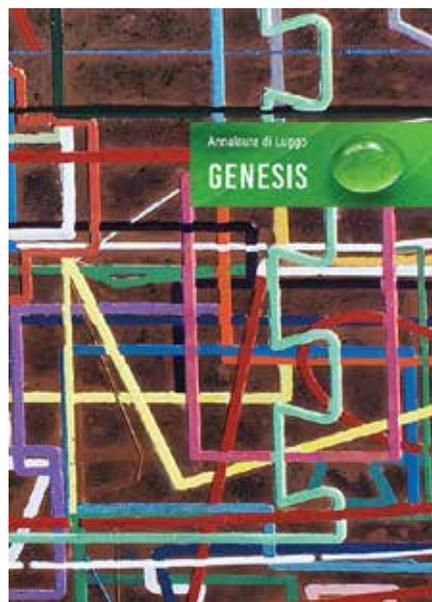


Senza titolo | 2020
vinilico su carta
cm 70x50



Senza titolo | 2019
acquaforte, acquatinta
cm 21,14,5

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI



GENESIS

Annalaura di Luggo

Catalogo per il Padiglione della Repubblica Dominicana, 58. Esposizione Internazionale d'Arte-La Biennale di Venezia

testo di
Francesco Gallo Mazzeo

2019. JUS Museum Edizioni
ISBN 978-88-944587-1-8

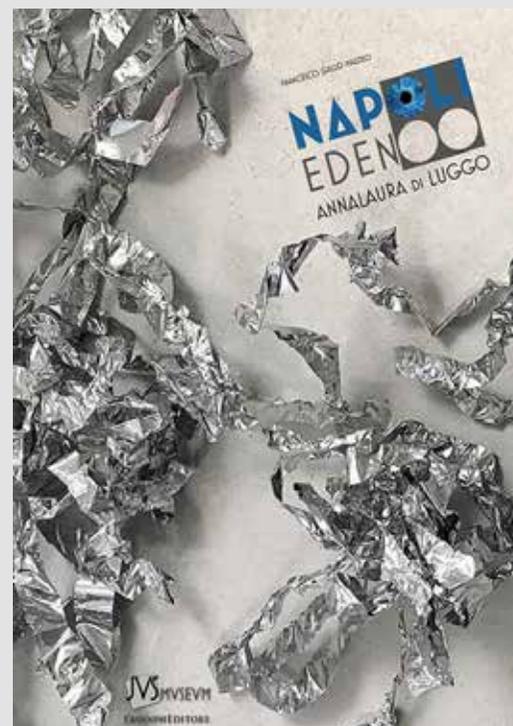


TRAIETTORIE. PER FARINELLI

Annalaura di Luggo

Catalogo realizzato in occasione della presentazione napoletana del CD The Farinelli Manuscript / Glossa

testo di
Marcello Palminteri

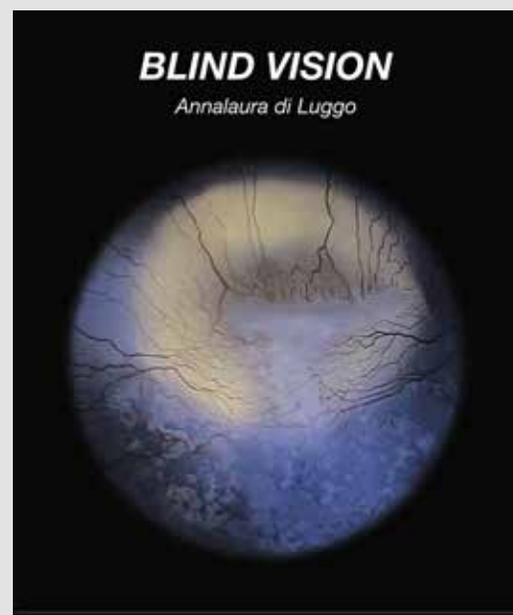


Annalaura di Luggo
NAPOLI EDEN

a cura di
Francesco Gallo Mazzeo

testi di
Bruno Colella
Stanley Isaacs
Graziella Pera

2019. JUS Museum Edizioni
2019. Giannini Editore
ISBN 978-88-7431-973-2



BLIND VISION

Annalaura di Luggo

a cura di
Raisa Clavijo

testi di
Raisa Clavijo
Luigi Caramiello
Stephen Knudsen
Paul Laster
Andrea Villani

ARTIUM Publishing, Miami
ISBN 978-0-9960288-2-0

